



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

Ai Sigg.ri Direttori Regionali e Interregionali
VVF

LORO SEDI

Ai Sigg.ri Comandanti Provinciali VVF

LORO SEDI

Per opportuna notizia

Al Sig. Dirigente Generale Capo del Corpo
Nazionale VVF

SEDE

Ai Sigg.ri Direttori Centrali del Dipartimento

SEDE

Al Sig. Direttore dell'Ufficio Centrale Ispettivo

SEDE

Ai Sigg.ri Dirigenti degli Uffici di diretta
Collaborazione del Capo Dipartimento e del
Dirigente Generale Capo VVF

SEDE

**OGGETTO: Promozioni per merito straordinario dlgs n. 217/2005 – linee guida per la
formulazione delle proposte**

Il Decreto Legislativo n. 217/2005 e successive modificazioni, agli artt.67 e 67 prevede la promozione alla qualifica superiore per merito straordinario del personale appartenente ai ruoli dei vigili, dei capisquadra e capi reparto, degli ispettori qualora nell'esercizio delle funzioni d'istituto abbiano operato:



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

- al fine di tutelare l'incolumità delle persone abbia corso grave ed effettivo pericolo di vita;
- nel portare a compimento attività di eccezionale rilevanza, abbia messo in luce straordinarie capacità professionali, dimostrando di poter adempiere alle funzioni della qualifica superiore.

Al personale appartenente alla qualifica apicale del ruolo di appartenenza che si trovi in una delle condizioni sopra previste è attribuito il trattamento economico relativo alla qualifica iniziale del ruolo superiore.

E' utile precisare che la promozione per merito straordinario costituisce una gratificazione di carattere eccezionale che si aggiunge alle possibilità già esistenti di attribuire riconoscimenti al personale meritevole, dall'elogio alla medaglia per merito di servizio. Al riguardo si richiama il decreto 5 luglio 2007, n. 148 - Regolamento recante le caratteristiche, le modalità di conferimento e le modalità d'uso dei segni di benemerita e delle insegne conferiti al personale del C.N.VV.F.-

Qualora il Dirigente riconoscesse nell'azione o nell'attività del dipendente connotati possibilmente riconducibili alle condizioni previste dalla citata norma ordinamentale, tali da motivare la proposta di promozione per merito straordinario, dovrà inoltrarla, entro il prescritto termine di sei mesi, alla Direzione centrale per le risorse umane (Ufficio I - Politiche del Personale e Affari Generali, riu.ufficioprimo@cert.vigilfuoco.it) per l'esame dell'apposita Commissione, costituita con decreto del Capo del Dipartimento, presieduta dal Capo del Corpo.

Allo scopo di orientare le valutazioni del Dirigente, ai fini dell'eventuale proposta di promozione, richiamando il termine di sei mesi dal verificarsi degli eventi o dal completamento delle attività, si ritiene opportuno fornire alcuni indirizzi.

Preliminarmente va osservato che l'istituto, per il carattere di eccezionalità che lo configura, assume una valenza prettamente individuale e richiede di valutare con precisione le azioni ed i rischi o le attività riferite al singolo dipendente. Pertanto, tale valutazione va riferita ad una precisa unità o in alcuni casi ad un numero ristretto di operatori che abbiano agito in stretta connessione ed in analogia di condizioni per il medesimo fine, dovendosi escludere l'applicazione di un concetto di "lavoro di squadra" che comprenda tutti coloro che, con funzioni diverse, abbiano preso parte ad una determinata azione o attività. La valutazione del merito collettivo si presta, infatti, a riconoscimenti di altra natura quali l'elogio o la benemerita.

Premesso che la specificità dei compiti istituzionali comporta di per sé l'esposizione personale in attività rischiose a tutela delle persone, anche compensate attraverso protezioni individuali, attrezzature, competenze professionali e procedure operative, in merito alla prima tipologia (esposizione a grave rischio per fini di incolumità), condizioni eccezionali possono riscontrarsi, a titolo esemplificativo non esaustivo, nei seguenti casi:

- azione di salvataggio compiuta fuori servizio, in condizioni che per l'urgenza non hanno consentito l'adozione di dotazioni e procedure operative standard, esponendo il dipendente ad un reale e grave rischio per la propria vita;



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

- azione di salvataggio eseguita nell'ambito di un intervento di soccorso, in cui fattori improvvisi, imprevisti, imponderabili o di estrema urgenza abbiano richiesto, con decisione immediata e cosciente, di utilizzare i margini di sicurezza ordinari per sottrarre una o più persone al rischio di perdere la vita o di subire danni gravi;
- azione di salvataggio compiuta nell'ambito del servizio ordinario di soccorso tecnico urgente o di istituto, laddove un evento improvviso ed imprevisto od una evoluzione di esso abbia indotto il dipendente a compiere un'azione immediata, al di fuori di un contesto organizzativo all'uopo predisposto, sebbene supportata da altro personale, esponendolo ad un grave rischio di vita.

In merito alla seconda tipologia (attività di eccezionale rilevanza che denoti straordinarie capacità professionali), la rilevanza dell'attività deve avere riguardo ad un effettivo miglioramento del servizio, della sicurezza e dell'immagine del Corpo, mentre la capacità professionale deve riguardare la specificità ed il livello della competenza espressa. Inoltre l'idoneità allo svolgimento delle funzioni, proprie della qualifica superiore, va ravvisata nella costanza dell'impegno profuso fino al completo perseguimento dell'obiettivo, nella capacità di organizzazione individuale e di coordinamento. A titolo esemplificativo e non esaustivo si indicano i seguenti casi:

- elaborazione di studi, non ricompresi nei compiti ordinari assegnati in relazione alla qualifica posseduta, dai quali discenda la possibilità di introdurre nuove tecniche, migliorie, adattamenti, perfezionamenti, nell'attività di soccorso o negli altri compiti di istituto o di gestione, che comportino effettivo e significativo miglioramento dell'efficienza, della sicurezza, dell'immagine, dell'economia di gestione;
- sviluppo di conoscenze, sinergie, relazioni in grado di promuovere e produrre, attraverso forme di intesa e collaborazione tra Istituzioni, Enti, Organizzazioni, effettivo miglioramento della qualità del servizio al cittadino da parte del Corpo e complessivamente del sistema pubblico;
- elaborazione di progetti operativi e didattici di rilevante entità e di interesse strategico per lo sviluppo del Corpo, in grado di espandere ed accelerare lo sviluppo delle competenze, aggiornare le prassi organizzative, ottimizzare l'uso delle risorse ed innovare l'operatività.

Nelle proposte di promozione formulate dai Dirigenti si dovranno pertanto, evidenziare, in modo da consentire alla Commissione di valutazione una attenta e compiuta analisi della valutazione, il più dettagliatamente possibile, ove ricorrano, i seguenti elementi:

- l'eccezionale rilevanza delle attività portate a compimento;
- il grado di pericolo dell'intervento e la peculiarità dell'operazione di soccorso;
- le eccezionali situazioni ambientali, climatiche e morfologiche in cui si è svolto l'intervento;
- le particolari criticità derivanti dalle caratteristiche e dalle condizioni delle persone da soccorrere;



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

- la particolare complessità dell'azione richiesta al dipendente, per garantire la riuscita dell'intervento o il risultato;
- l'alta qualità degli obiettivi raggiunti nell'interesse dell'Amministrazione, anche in termini di efficacia, efficienza ed economicità;
- le particolari capacità professionali messe in luce durante l'attività, la determinazione operativa, la straordinaria dedizione al servizio, lo spirito di abnegazione, la generosità e l'altruismo nella salvaguardia della incolumità delle persone o nel raggiungimento dei fini istituzionali.

Nel ribadire il carattere di assoluta eccezionalità della concessione dell'istituto in argomento, si evidenzia infine che le predette proposte dovranno pervenire corredate di idonea e analitica documentazione che descriva accuratamente i fatti accaduti o le attività di eccezionale rilevanza svolte dal dipendente, nonché la sussistenza delle condizioni descritte, così da mettere in evidenza tutte le situazioni a supporto della proposta dei Dirigenti degli Uffici nel rispetto dei requisiti richiesti dai citati artt. 66 e 67 del decreto legislativo n. 217/2005.

IL CAPO DIPARTIMENTO
Mulas